



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE
DAL 23/09/2025
AL 29/9/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Stefano Bellei)

**Delibera nr. 44/2025
in data 22/07/2025**

Sono presenti:

Valerio Veronesi, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Bologna;
Stefano Landi, Presidente della Camera di commercio dell'Emilia (in collegamento meet);
Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena;
Carlo Battistini, Presidente della Camera di commercio della Romagna.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipa:

Cinzia Iucci, Presidente del Collegio dei Revisori (in collegamento meet);
Claudio Gandolfo, membro effettivo del Collegio.

Assistono alla riunione della Giunta:

Roberto Albonetti, Segretario Generale della Camera di commercio dell'Emilia;
Maria Giovanna Briganti, Vicesegretario Generale e Vicario della Camera di commercio della Romagna;

Guido Caselli, Vicesegretario Generale Unioncamere Emilia-Romagna.

Segretario verbalizzante: Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Modena, coadiuvato da Gianna Padovani, Responsabile della Segreteria Direzionale di Unioncamere Emilia-Romagna.

La riunione della Giunta si tiene in presenza, con collegamento meet dietro richiesta.

Oggetto: Comunicazioni del presidente

a) UDR – Regolamento UE nr. relativo alla disciplina tesa a prevenire ambiti di deforestazione nei Paesi produttori di determinate materie prime in vigore dal 30.12.2025 (30.06.2026 per le imprese minori)

Il Segretario Generale Bellei informa che il **Regolamento (UE) 2023/1115**, noto come **EUDR**, rappresenta una delle iniziative più ambiziose dell'Unione Europea per contrastare la deforestazione globale e il degrado forestale, con l'obiettivo di contribuire alla lotta contro

i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità. Il regolamento impone che alcuni prodotti – come legno, soia, caffè, cacao, gomma, bovini e olio di palma – possano essere immessi nel mercato europeo o esportati solo se si può dimostrare che la loro produzione non ha contribuito alla deforestazione dopo il 31 dicembre 2020. Per il legno, il divieto include anche il degrado forestale.

Ora, l'**Emilia-Romagna** presenta un livello di esposizione significativo al nuovo regolamento. In termini di valore economico, le importazioni di materie prime soggette all'EUDR nella regione ammontano a circa 4,68 miliardi di euro e questo dato suggerisce che, sebbene solo una piccola percentuale di aziende sia direttamente esposta, esse movimentano volumi economici molto rilevanti.

L'attuazione del regolamento pone **numerose criticità operative per le imprese**, soprattutto per le PMI. Tra le maggiori difficoltà vi è l'obbligo di **geolocalizzare con precisione estrema** ogni appezzamento di terreno da cui proviene la materia prima. Le imprese, inoltre, dovranno affrontare **costi crescenti** per adeguarsi agli standard previsti, sia in termini di tecnologia che di formazione del personale. Il regolamento inoltre prevede un **regime sanzionatorio particolarmente severo**, con multe fino al 4% del fatturato annuo, la confisca dei prodotti e l'esclusione da bandi pubblici.

Alla luce di queste complessità, il Segretario Generale sottolinea la preoccupazione per una possibile **perdita di competitività per le aziende europee**, che si troveranno ad affrontare obblighi molto stringenti rispetto ai concorrenti di Paesi terzi, non soggetti alle stesse normative. Inoltre, la necessità di rivedere le catene di approvvigionamento e i costi operativi potrà generare **ricadute sui prezzi al consumo**.

In conclusione, il **regolamento EUDR** rappresenta una misura importante per la sostenibilità ambientale, ma anche una sfida rilevante per il tessuto imprenditoriale **dell'Emilia-Romagna**.

È fondamentale che le istituzioni – a partire dal **sistema camerale** – svolgano un ruolo attivo nel supportare le imprese, favorendo semplificazioni procedurali, definizione chiara delle sanzioni e strumenti pratici per l'adeguamento.

La Giunta ne prende atto.

a) Tema delle infrastrutture, evento finale di settembre 2025

Il Segretario Generale informa che Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale partecipano alla terza annualità del Programma nazionale "Infrastrutture" a valere sul Fondo di Perequazione 2023-2024, il cui obiettivo è quello di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio, anche attraverso le Unioni regionali.

Questa terza annualità ha inteso proseguire l'importante percorso avviato con le due precedenti edizioni e, al contempo, contemplare lo sviluppo di nuove aree di analisi e di intervento, in grado di rispondere ai principali cambiamenti del contesto socioeconomico e politico.

Attraverso la partecipazione al Programma, il sistema camerale emiliano-romagnolo, con il coordinamento regionale della propria Unione, ha:

- consolidato il proprio ruolo strategico di stimolo e raccordo nei vari territori sui temi dello sviluppo infrastrutturale, della logistica delle merci e della mobilità sostenibile;
- confermato il proprio ruolo di interlocutore e facilitatore dei processi di infrastrutturazione del territorio tra il sistema economico che le Camere di Commercio rappresentano e gli stakeholder del territorio che a vario titolo si occupano delle tematiche infrastrutturali;
- rafforzato il partenariato di collaborazione in essere tra Unioncamere Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Protocollo di Intesa 2024-2026 e in coerenza con quanto previsto dal Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2025.

Il Programma ha visto la realizzazione di quattro attività, i cui risultati conseguiti saranno illustrati in occasione di uno specifico **evento finale** che si svolgerà **in presenza a Bologna il 29 settembre 2025**.

Organizzato con il supporto di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale e competence center per le tematiche trasporti logistica e infrastrutture, nonché in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'evento sarà rivolto alle imprese target e a tutti gli Enti istituzionali regionali e dei territoriali preposti.

Nello specifico, l'evento sarà l'occasione ideale per presentare gli esiti delle attività realizzate e dei traguardi raggiunti:

- a) l'aggiornamento sullo stato e avanzamento del "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Emilia-Romagna", con mirati focus su alcuni degli interventi individuati come "prioritari di livello 1" del Libro Bianco, che si conferma lo strumento prioritario di sintesi e di proposta del sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui propri territori e per far giungere agli Enti governativi centrali e locali le richieste del sistema produttivo regionale circa le opere necessarie per competere al meglio sul mercato nazionale e su quelli internazionali;
- b) il Fascicolo regionale sul quadro economico ed infrastrutturale dell'Emilia-Romagna, realizzato con i dati contenuti nel portale camerale C.Stat, che analizza il tessuto imprenditoriale, il valore aggiunto, l'export, le infrastrutture di trasporto presenti sul territorio ed infine i KPI territoriali infrastrutturali;
- c) il Focus di approfondimento sulla ZLS che comprende un'analisi di accessibilità per supportare l'avvio funzionale ed operativo ed un'analisi di attrattività per definire una serie di modelli tipo;
- d) i 5 seminari online di sensibilizzazione rivolti alle imprese e agli stakeholder emiliano-romagnoli su alcune tematiche connesse alle infrastrutture, ai trasporti e alla logistica contemplate dal PNRR, che hanno coinvolto 320 imprese ed Istituzioni.

Parimenti, l'evento consentirà di approfondire i vantaggi e le opportunità della ZLS dell'Emilia-Romagna attraverso mirati interventi a cura del sistema camerale e della Regione Emilia-Romagna. La Zona Logistica Semplificata che sta muovendo i primi passi e l'avvio operativo del Comitato di Indirizzo riunitosi per la prima volta a Bologna in Regione il 3 luglio 2025, aprono una nuova fase destinata a rafforzare l'intero sistema produttivo regionale e a potenziare la competitività della Regione: attrarre investimenti, semplificare le regole e valorizzare il Porto di Ravenna come porta di accesso all'Emilia-Romagna.

La Giunta ne prende atto.

c) Sottoscrizione Accordo con le OO.SS. del Testo Unico riepilogativo degli accordi aziendali siglati a partire dall'anno 1991 e ancora in essere.

Il 19 giugno 2025, informa il Segretario Generale, tra le OO.SS. e l'Amministrazione in sede Unioncamere ER, è stata ipotizzata la realizzazione di un **Testo Unico** riepilogativo di tutti gli accordi aziendali che si sono succeduti nel tempo, dal 1991 ad oggi e che costituirà la base per il rinnovo e il miglioramento della contrattazione di secondo livello, integrando e superando ogni altro Accordo precedentemente sottoscritto.

La Giunta ne prende atto.

d) Informativa sui patrocini arrivati nel trimestre aprile-giugno 2025.

Il Segretario Generale informa che nel periodo aprile-giugno 2025 sono pervenute a Unioncamere ER le seguenti richieste di patrocinio a titolo non oneroso:

- 1) BtoB Awards Modena 2025, pec del 4.6.25 prot. nr. 1432. Det. pres. Nr. 4/2025;
- 2) Richiesta di concessione di patrocinio non oneroso per l'edizione 2025 del Festival della Cultura Tecnica – Città Metropolitana di Bologna.

La Giunta prende atto delle sopracitate comunicazioni.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Valerio Veronesi)